

**Viafarini.work**

**Workshop**  
12 - 14 giugno 2022



**Via Marco d'Agrate 33, Milano**

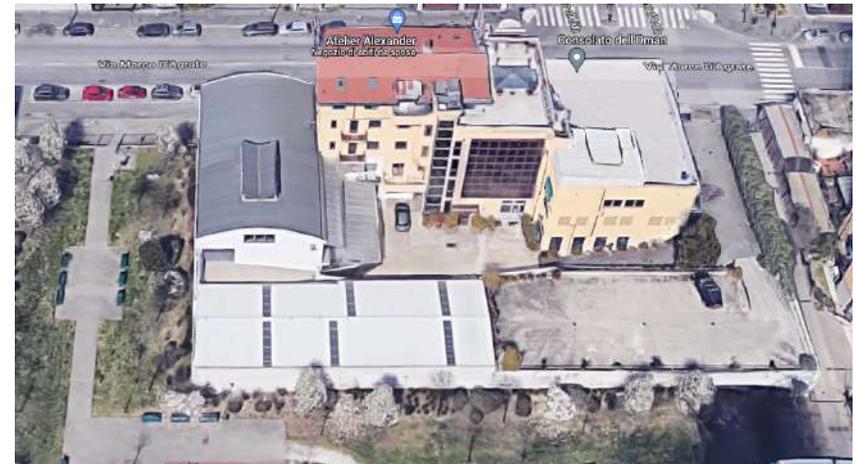
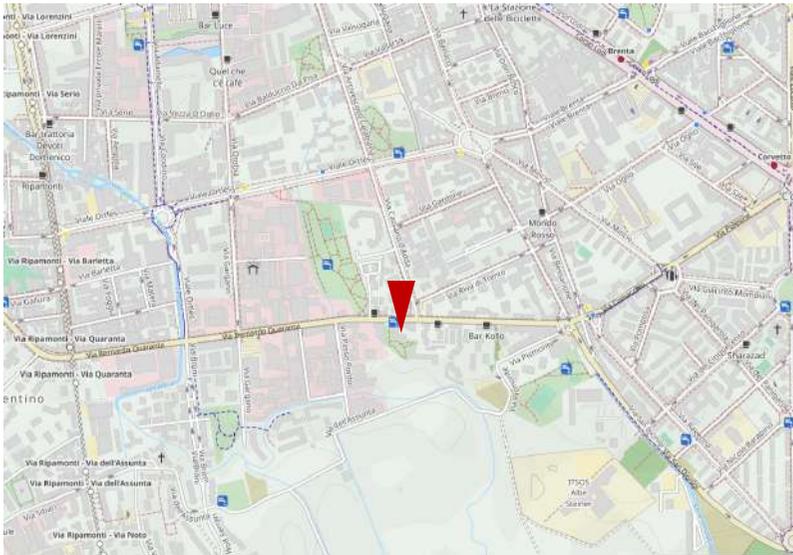
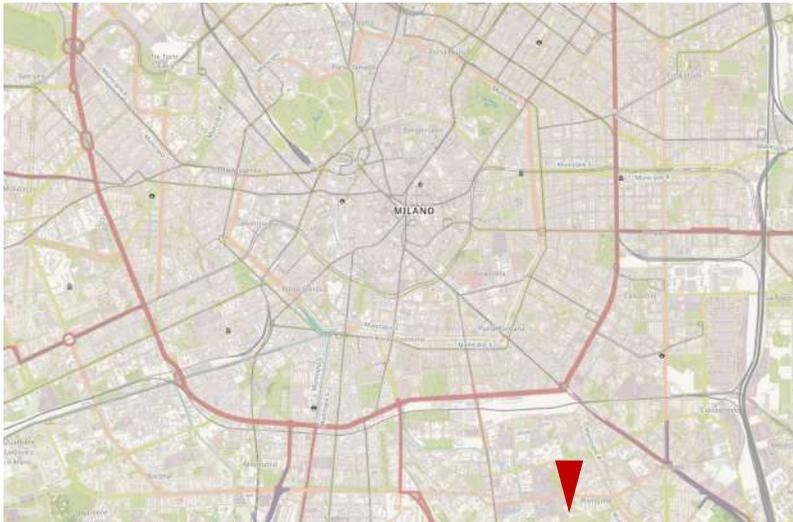
con il patrocinio di



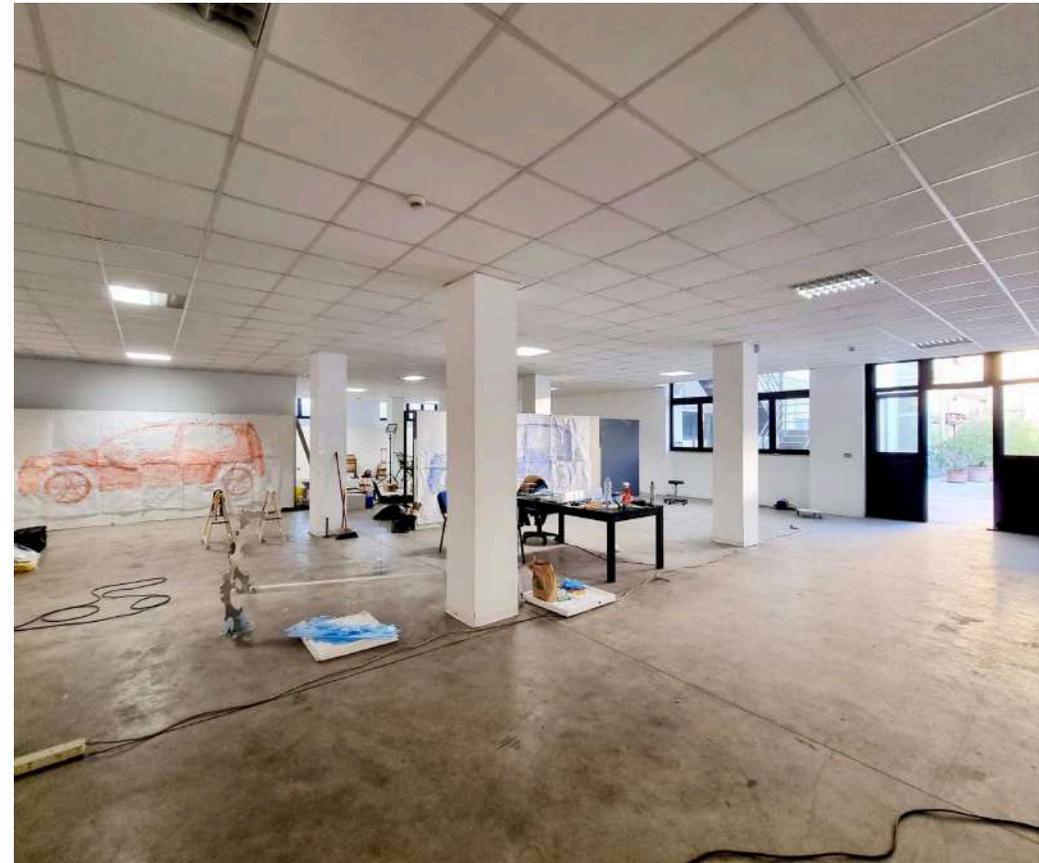
con il contributo di



# Dove siamo



# Gli spazi in via Marco d'Agrate 33, Corvetto



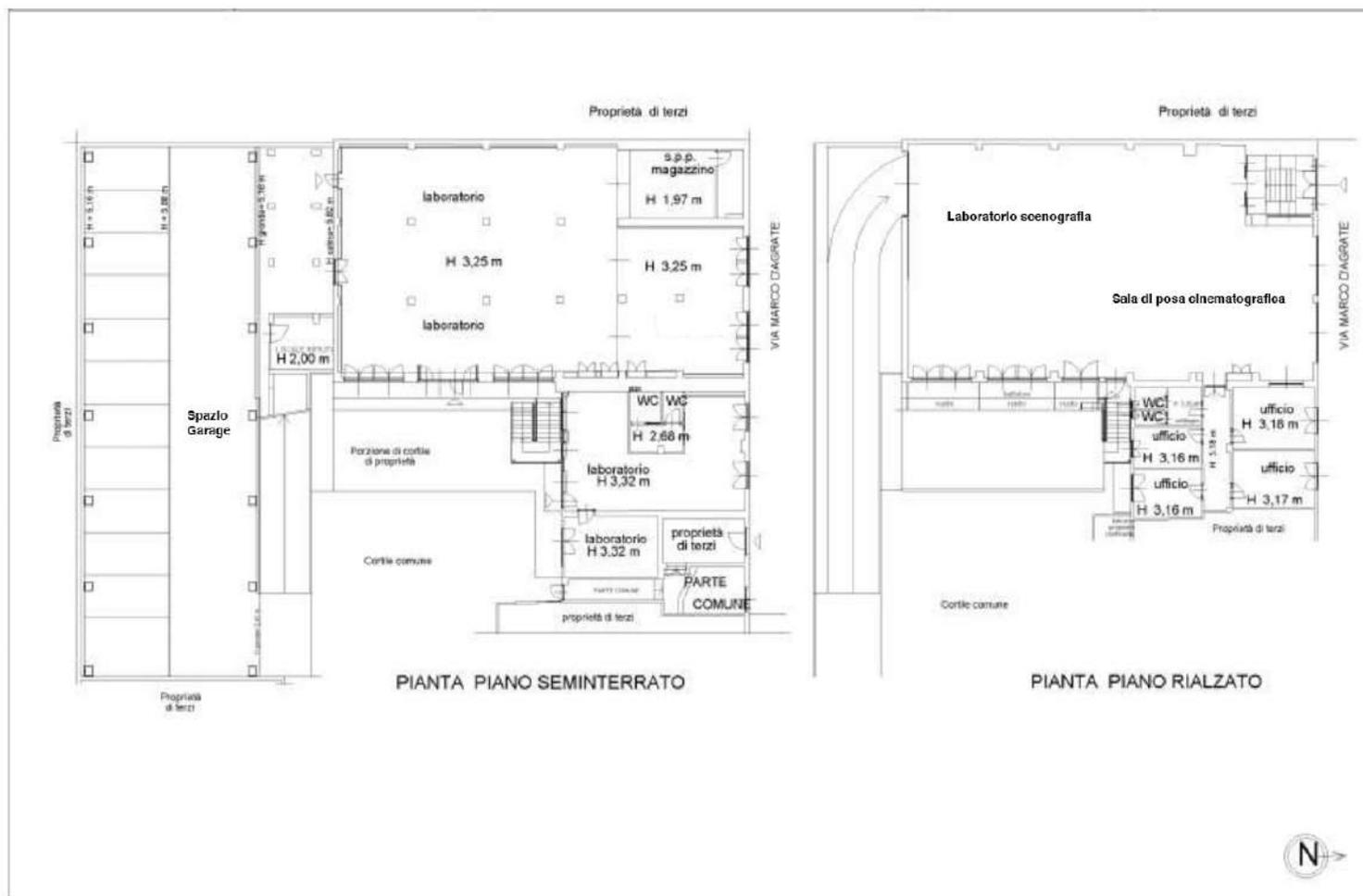
# Gli spazi



# La pianta

**VIAFARINI.WORK**

1.200 MQ TOTALI



**La visione**  
**Viafarini.work**

# Che cos'è Viafarini.work nel 2030 ?

## Il modo in cui un vostro utente parla di Viafarini.work

### **Artista:**

Viafarini.work è un luogo capace di **produrre cultura** e di **aggregare**. Uno spazio con un'identità forte e riconosciuto nella comunità artistica milanese e italiana. In quanto artista, lavorare con Viafarini.Work significa partecipare ad un laboratorio di creazione e ricerca, non cercare una vetrina.

### **Abitante del quartiere :**

Viafarini.work offre uno spazio per un consumo culturale di prossimità, accessibile e attrattivo per chi non ha il tempo o i mezzi per frequentare le grandi istituzioni culturali della città ma ha comunque un'attenzione e un interesse nei confronti dell'arte contemporanea. Se infatti è difficile comunicare il valore dell'arte contemporanea a chi ne è totalmente estraneo, esiste un pubblico curioso a cui tuttavia mancano le occasioni per avvicinarsi a questo mondo, spesso inaccessibile.

Lo stabile di Via Marco d'Agate è un laboratorio per un terzo tempo – né professionale né privato ma di lavoro condiviso e azione sociale e culturale collettiva – dove trovare un presidio di prossimità. Viafarini.Work è un progetto che crea dialogo con gli attori socio-culturali del territorio e facilita i loro percorsi di crescita, favorendo l'emergere di progettualità condivise.

### **Utente (studente, abitante di Milano, turista, appassionato d'arte)**

Viafarini.Work partecipa alla costruzione dell'attrattività del quartiere corvetto, arricchendo il panorama sociale e culturale attraverso un'offerta co-progettata con gli attori già attivi sul territorio e un'apertura al dialogo con tutti i soggetti interessati a sviluppare una progettualità condivisa – a condizione che essa sia coerente con la finalità di intervento artistico e sociale di Viafarini.

### **Cosa trovo a Viafarini.Work?**

Un luogo di produzione per gli artisti, i quali devono essere convinti a **condividere le loro competenze con il tessuto sociale** (corsi per abitanti) e produttivo del quartiere (sinergie con attività artigianali o produttive già esistenti).

## Come raccontate il vostro progetto a un potenziale sostenitore (Fondazione, investitore..)

Uno spazio che racconta una sinergia sul territorio, la presenza e il lavoro di rete con gli attori del territorio.

Uno spazio capace di costruire una comunità attiva fatta di pubblico, utenti, artisti, scuole. Un progetto in grado di offrire servizi al territorio e di essere riconosciuto nel panorama culturale e formativo cittadino.

# E nel 2022 ?

## Quali sono i bisogni del territorio di Marco d'Agate? Chi esprime questi bisogni?

### L'integrazione dei bisogni socio-culturali «storici» e degli interessi dei nuovi residenti

- Il quartiere è investito da nuovi residenti – una classe creativa che innesca un processo di trasformazione e gentrificazione. Questa dinamica di trasformazione è un'occasione per intervenire sviluppando un progetto in grado di integrare una lettura dei bisogni del quartiere (servizi socio-culturali) e dei suoi residenti storici ad una risposta ai bisogni della nuova classe creativa sempre più presente (spazi di lavoro, di creazione, di comunità, scuole).

### La mediazione tra gli attori che partecipano alle reti sociali del territorio

- Sul territorio sono attive delle reti di operatori socio-culturali e del terzo settore, facilitate dal Comune. Queste esperienze di coordinamento mostrano le potenzialità di organizzare un network territoriale e le possibili fragilità delle relazioni tra gli attori.

### Il bisogno di spazio

- In generale, un bisogno di spazio è manifestato da diversi operatori sociali e culturali del quartiere. Altre categorie, come i giovani e gli studenti, sottolineano l'assenza di spazi di convivialità e di luoghi d'interesse che partecipino all'affermazione di un'immagine nuova del quartiere come territorio vivo e attrattivo.

### Il bisogno di servizi educativi

Alcune categorie specifiche di utenti (scuole, bambini) manifestano un bisogno di servizi educativi e di formazione

### Chi esprime dei bisogni sul territorio ?

- Nuova creative class : artisti, curatori e altre professioni creative
- Operatori socio-culturali del territorio (La strada – Assistenza Sociale - attività agricole e di produzione legate al parco della Vettabia).
- Studenti dell'ITSOS Albe Steiner
- Bambini
- Scuole del territorio

## Quali obiettivi per Viafarini.Work?

Affermarsi come luogo di formazione che non sia frontale : learning by doing, carattere fortemente laboratoriale, dialogo con accademie e poli di formazione a beneficio di residenti, di studenti di accademie. Far sì che attraverso lo spazio di Via Marco D'Agate, Viafarini si apra più alla formazione attraverso la pratica.

Sviluppare un'offerta formativa e di sensibilizzazione con accademie, università milanesi, licei e altre scuole del territorio. Fare di Viafarini.Work un luogo di conoscenza.

Offrire spazi di aggregazione e convivialità per residenti (bar)

Promuovere la mediazione tra gli attori della rete (attenzione, terreno delicato e rischio di snaturarsi)

Mettere a disposizione spazi per attori socio-culturali: Teatro - Phoebe Zitgeist, Musica – Conserere, Corsi e laboratori : Ceramica, Filosofia per i Bambini, Terzo Paesaggio

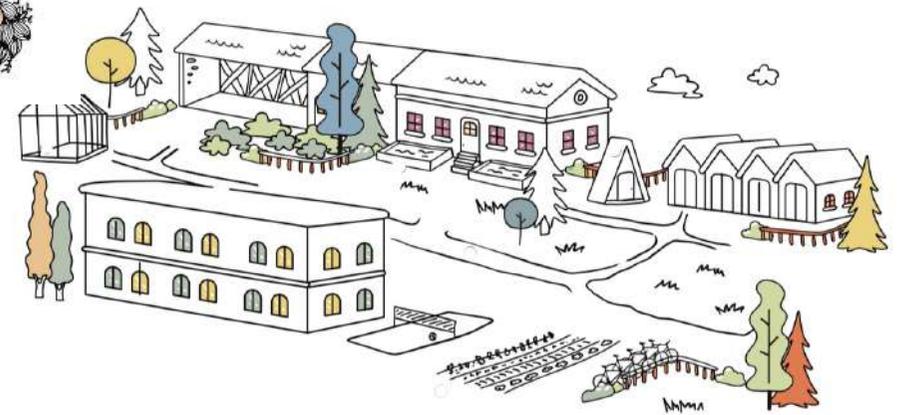
Offrire eventi culturali per il territorio e sul tema del territorio (bambini e scuole)

Esempi dalla Francia

## La Cité Fertile // Pantin



« Creare uno spazio eco-responsabile dedicato alla transizione ecologica in città, con l'obiettivo di riunire, ispirare e mobilitare il pubblico più ampio possibile alle questioni ambientali grazie a un ecosistema di partner e a una programmazione militante ».



# La Station Gare des Mines // Aubervilliers



**STATION  
GARE  
DES  
MINES**

« Un laboratorio conviviale e festivo, per la scena artistica emergente di Parigi, un bene comune urbano che favorisca l'implicazione di artisti, utenti, musicisti, makers, abitanti »



# Le Ground Control // Paris 12



« Uno spazio culturale, indipendente e impegnato : luogo di sperimentazione e di espressione dove la cultura, la giustizia ambientale, la solidarietà e le organizzazioni che operano per perseguirli sono i benvenuti»



**GROUND  
CONTROL**  
libres & curieux

# **Il modello [Viafarini.work](http://Viafarini.work)**

# Qual é la proposta di valore che porta Viafarini?

*Un laboratorio di produzione culturale, aggregazione e promozione sociale curato dall'associazione Viafarini e la sua comunità di artisti, musicisti, cineasti, makers, abitanti, studenti di scuole di vario grado e operatori socio-culturali del territorio, che ha come obiettivo la promozione della ricerca artistica calata nei bisogni contemporanei, la fertilizzazione incrociata tra i saperi e il sostegno di iniziative socioculturali territoriali attraverso residenze artistiche e spazi per la produzione, eventi, workshop e attività formali e informali a impatto sociale.*

**Per incarnare questa proposta di valore, Viafarini.work si immagina...**

## **come un laboratorio artistico sperimentale e interdisciplinare**

... capace di rispondere al bisogno di spazio per artisti dando vita ad una comunità di produzione artistica coerente con i principi e le finalità che animano l'associazione da più di vent'anni.

## **come un hub di territorio di prossimità**

... capace di fornire supporto alla rete di attori sociali, educativi, culturali e del terzo settore esistente e operante nel quartiere Corvetto e nel parco della Vettabia

## **come una risorsa versatile / multiforme per le imprese, i privati e i professionisti**

... capace di rispondere con il proprio spazio e con gli strumenti che vi si trovano ad una domanda di mercato formulata da attori diversi e in grado di concorrere alla sostenibilità economica dell'intero progetto.

# Il modello Viafarini.work - Attività

## 1 Viafarini.work come laboratorio artistico

Attività coerenti con il progetto artistico-culturale di Viafarini

- Residenze artistiche
- Attività di produzione cinematografica (sala e attrezzature)
- Eventi artistici e culturali (mostre, proiezioni, spettacoli, concerti, presentazioni)
- Percorsi formativi, formazione non frontale

## 2 Viafarini.work come hub di territorio

Attività ad impatto sociale

- Iniziative associative della rete Corvetto
- Servizi ludico-educativi per bambini e bambine
- Iniziative della rete agroforestale
- Iniziative in partenariato con scuole primarie e secondarie
- Iniziative in partenariato con università e accademie

## 3 Viafarini.work come risorsa per le imprese, i privati, i professionisti

Attività profit che concorrono alla sostenibilità economica

- Eventi temporanei accessibili al pubblico (affitto per sfilate, design week)
- Location per eventi privati (team building, set cinematografici)
- Bar temporaneo per eventi
- Coworking
- Affitto commerciale di spazi

Attività no profit

Attività profit

# Il modello Viafarini.work - Attività

## Viafarini.work come laboratorio artistico

Attività coerenti con il progetto artistico-culturale di Viafarini

## Viafarini.work come hub di territorio

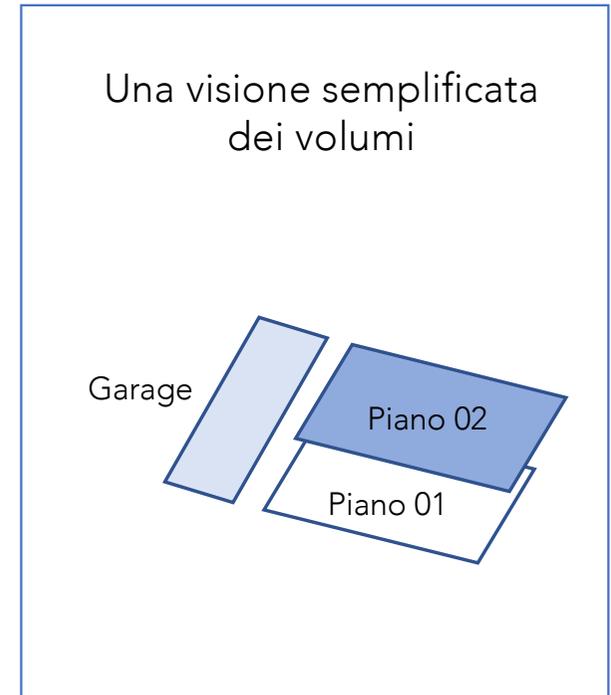
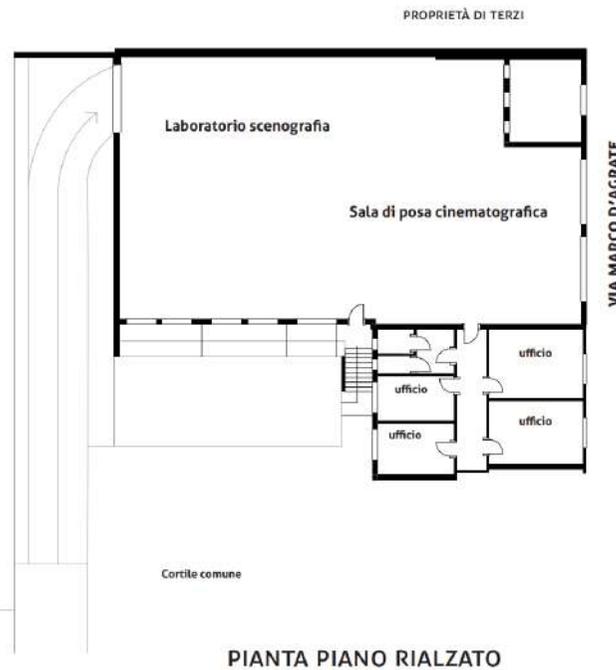
Attività ad impatto sociale per il territorio

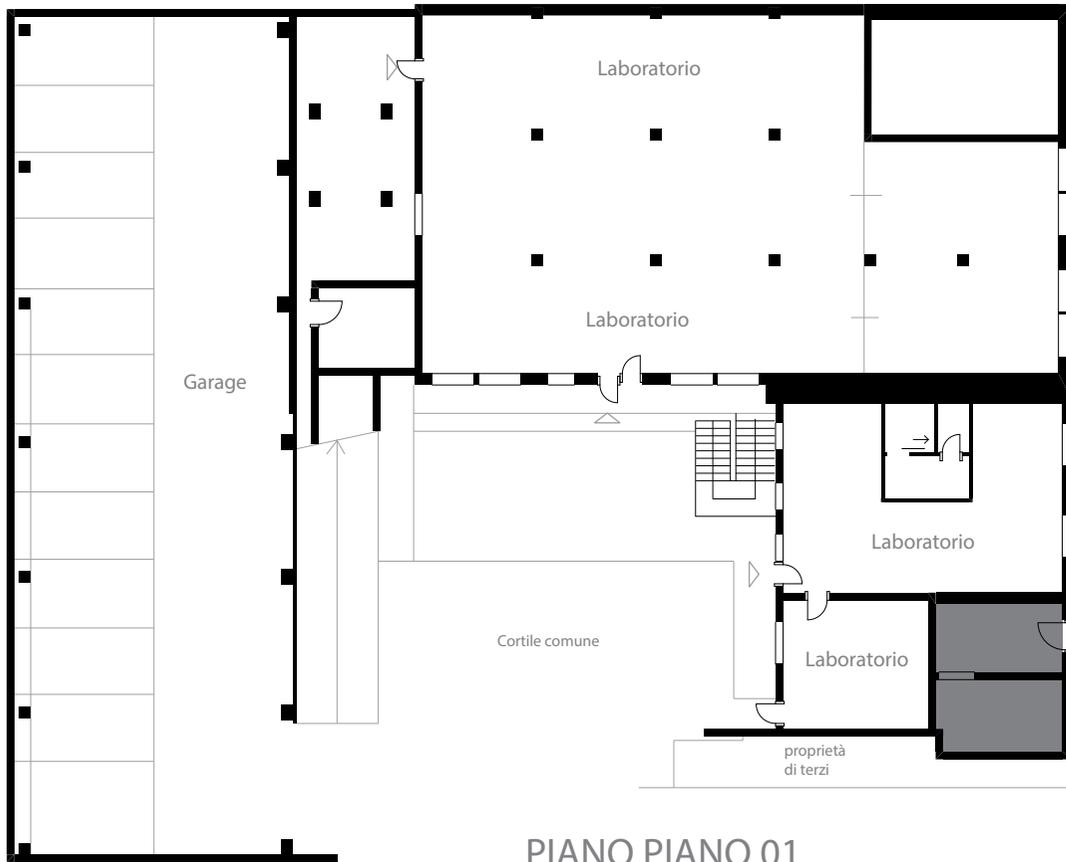


## Viafarini.work come risorsa per le imprese, i privati, i professionisti

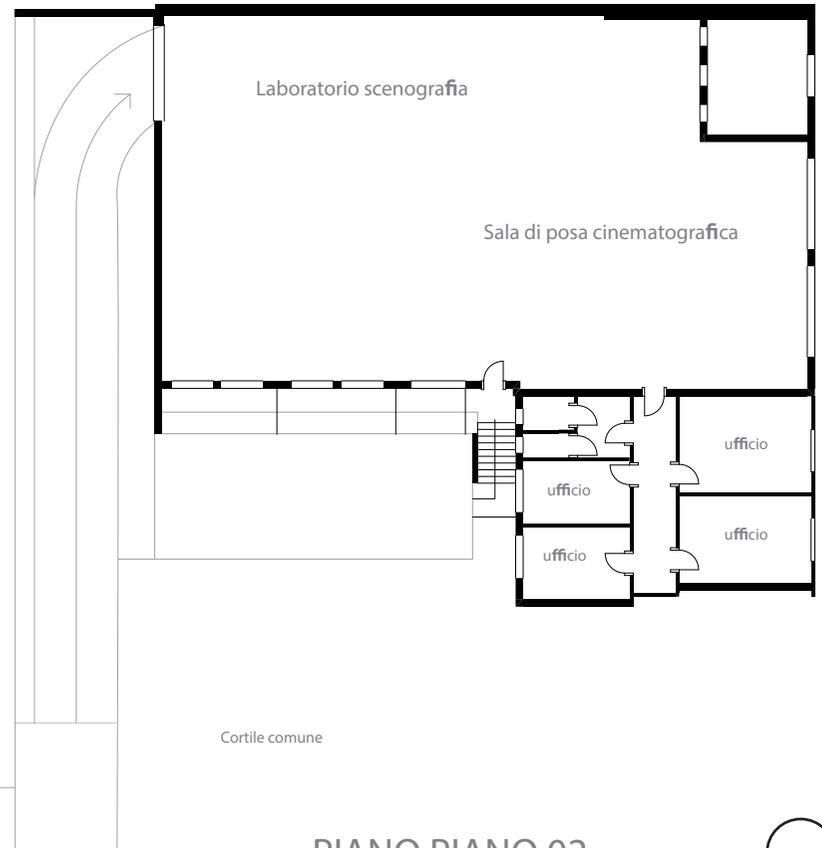
Attività coerenti con il progetto artistico-culturale di Viafarini

# Il modello Viafarini.work - Spazi

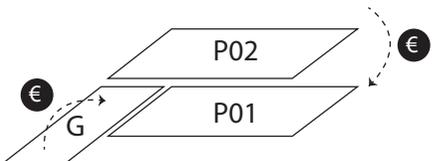


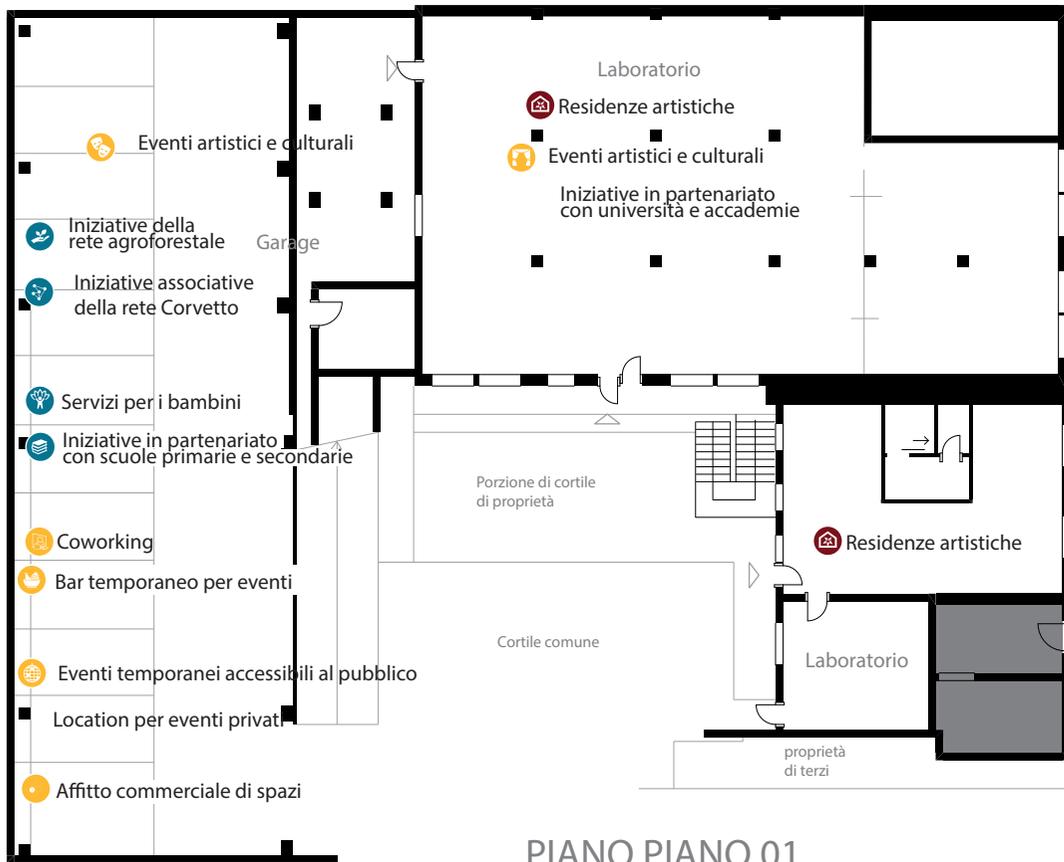


PIANO PIANO 01

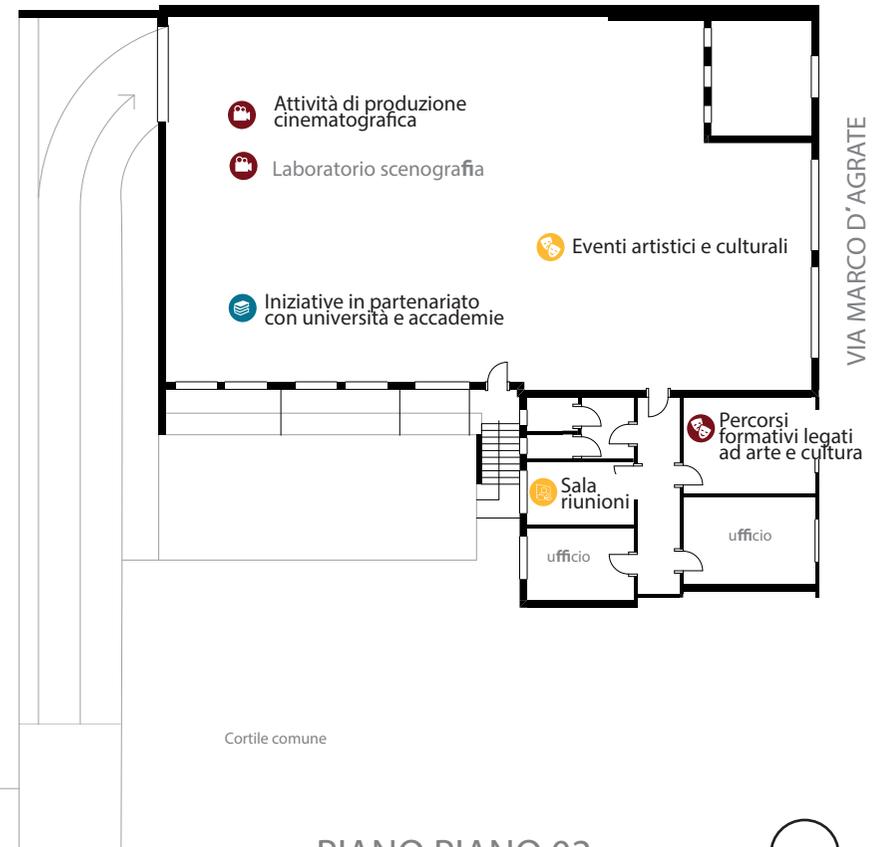


PIANO PIANO 02





PIANO PIANO 01



PIANO PIANO 02



### Laboratorio artistico

Attività coerenti con il progetto artistico-culturale di Viafarini

- Residenze artistiche
- Eventi artistici e culturali
- Attività di produzione cinematografica
- Percorsi formativi legati ad arte e cultura
- Uffici per la gestione del progetto
- Laboratorio scenografia

### Hub di territorio

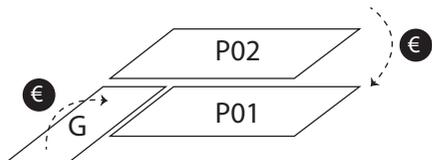
Attività ad impatto sociale per il territorio

- Servizi per i bambini
- Iniziative associative della rete Corvetto
- Iniziative in partenariato con scuole primarie e secondarie
- Iniziative della rete agroforestale
- Iniziative in partenariato con università e accademie

### Risorsa per le imprese e i privati

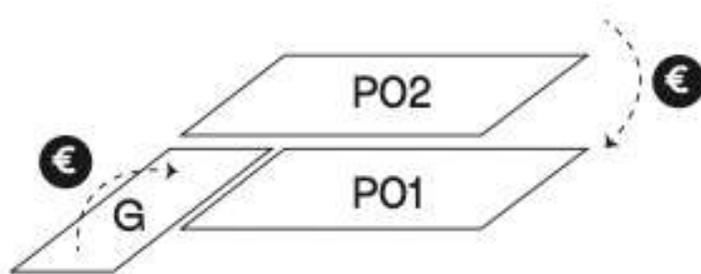
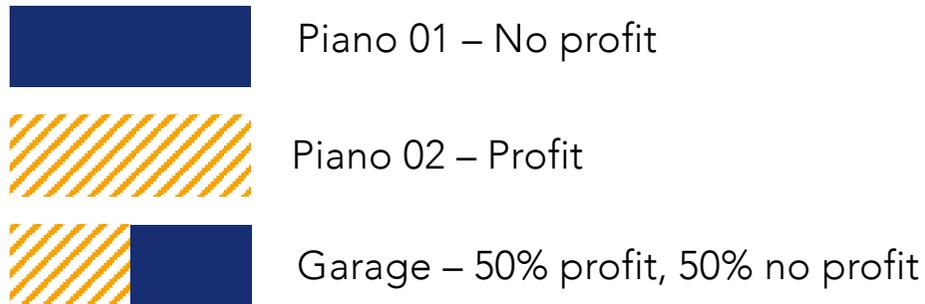
Attività profit che concorrono alla sostenibilità economica di Viafarini.work

- Eventi temporanei accessibili al pubblico
- Location per eventi privati (team building, set cinematografici)
- Bar temporaneo per eventi
- Affitto commerciale di spazi
- Coworking



# Il modello Viafarini.work – Ipotesi 1: NO!

## Un piano paga l'altro



La sostenibilità economica si trova **separando le attività profit da quelle no profit nella programmazione degli spazi.**

Il piano terra (01) si dedica esclusivamente ad attività no profit (culturali, artistiche, associative).

Il piano 02 ospita attività profit sia stabili (ex. coworking, laboratorio di cinema) sia estemporanee (eventi).

Nel garage convivono attività no profit (spazi per associazione / magazzino per attrezzi o biciclette) e profit.

### Pro :

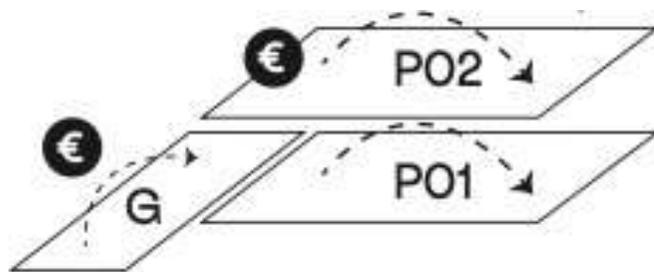
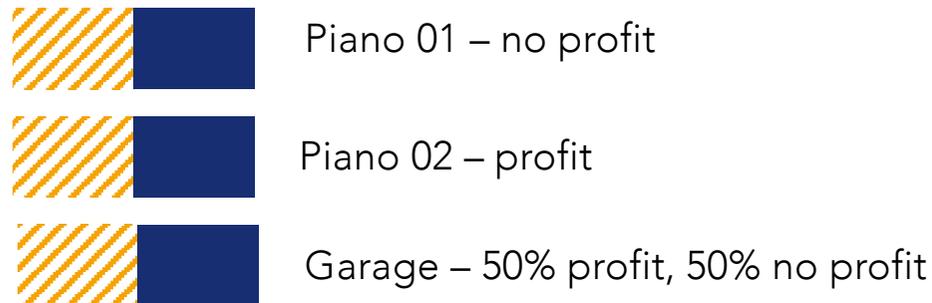
- la gestione degli spazi risulta più semplice
- il progetto si espone meno ai rischi legati alla convivenza – nel medesimo spazio – di attività profit e no profit

### Contro :

- Il progetto risulta meno integrato
- Esiste un rischio di scarso dialogo tra le attività profit e no profit

# Il modello Viafarini.work – Ipotesi 2: Sì

## Ogni piano paga se stesso



La sostenibilità economica risulta dalla **coabitazione di attività profit e no profit in ciascuno dei tre spazi.**

In entrambi i piani (01 e 02) alcune attività occupano stabilmente gli spazi di laboratorio e uffici, mentre i due open space hanno una configurazione flessibile in grado di ospitare residenze artistiche, coworking, laboratori e eventi

Nel garage convivono attività no profit e profit.

### Pro :

- il progetto risulta più integrato, si possono cercare più facilmente punti di contatto tra soluzioni profit e no profit

### Contro :

- Ci si espone ad un rischio di dispersione e di difficile monitoraggio della parte profit vs no profit.

**L'evento del 12, 13, 14 Giugno**

# CORVETTO-NZSD Domenica 12 giugno 2022

- Presentazione e giro di parola dei partecipanti
  - La visione per gli spazi Viafarini.work - a cura di Viafarini.Work
  - L'uso transitorio come leva per l'attivazione di progetti culturali a impatto territoriale - a cura di KCity
  - Il modello Viafarini.work – a cura di Kcity
- 10.00 – 12.00

Pranzo

- Interventi di artisti #1
- 13.00 – 14.00
- 12.00 – 13.00

## Workshop 1

### Le attività di Viafarini.work: impatti e risultati attesi

Due gruppi di lavoro moderati da K-City in cui i partecipanti ragionano sulla creazione di valore sociale e culturale della propria attività per Viafarini e per il territorio e sui propri bisogni che potrebbero essere soddisfatti attraverso V.work

- Interventi di artisti #2
- 15.00 – 16.00

## Workshop 2

### Organizzare l'uso transitorio: testare l'attivazione di Viafarini.work nel semestre luglio-dicembre 2022.

Due gruppi di lavoro, moderati da K-City e SDARCH, in cui i partecipanti ragionano sugli spazi di Viafarini.work e sulle modalità pratiche di attivazione del progetto, nel quadro di un calendario indicativo.

16.15-17.15

## Workshop 3

**Riflessione progettuale sugli spazi**, moderato da Alessandro Trivelli / SdARCH con Carlotta Capobianco e Andrea

14.00 – 17.15

- Restituzione plenaria della giornata. Drink e musica con band di Corvetto e Ibrida Birra. I progetti XYZ – Make it happen! e Trova Le Differenze coinvolgono gli adolescenti nella scoperta del proprio talento tramite hip-hop e street culture.
- 17.30 – 21.00

# CORVETTO-NZSD Lunedì 13 giugno 2022

- |   |               |               |
|---|---------------|---------------|
| ▪ Restituzione della giornata precedente  | 10.00 – 11.00 |               |
| ▪ Interventi di artisti #3  | 11.00 – 12.00 | 10.00 – 12.00 |
| <i>Pranzo</i>   | 12.00 – 13.00 | 12.00 – 13.00 |
| ▪ Interventi di artisti #4  | 14.00 – 15.00 |               |
| <b>Workshop 4</b><br><br><b>Le attività di Viafarini.work:</b><br><b>sessione di confronto con gli studenti,</b> moderato da Viafarini con i docenti. | 15.00 – 17.00 |               |
| <b>Workshop 5</b><br><br><b>Riflessione progettuale sugli spazi,</b> moderato da Alessandro Trivelli / SdARCH con Carlotta Capobianco e Andrea        | 15.00 – 17.00 | 15.00 – 17.00 |
| ▪ Restituzione plenaria della giornata e presentazione del Calendario   |               | 17.00 – 18.00 |

# CORVETTO-NZSD Martedì 14 giugno 2022

- Conserere presenta\_workshop di improvvisazione con Stefano Costanzo

15.00 – 18.00

Dalle 15.00 alle 18.00 il batterista Stefano Costanzo tiene un workshop incentrato sulla performance in solo. Il laboratorio sarà pratico e, tra le molte chiacchiere, ci sarà ampio spazio alla proposta di brevi soli da parte dei/delle partecipanti.

Per info e prenotazioni: [consererelab@gmail.com](mailto:consererelab@gmail.com)

Stefano Costanzo, batterista ipercinetico fondatore dei Tricatiempo, ha collaborato con musicisti del mondo della musica improvvisata, tra i quali Evan Parker, Michel Doneda, Markus Stockhausen, L' Occelle Mare, Mike Cooper, Roberto Bellatalla, oltre che con jazzisti del calibro di Dario Deidda. Recentemente è stato scelto da Roberto De Simone come rumorista per la sua rilettura della tragedia del Titanic. Con base a Napoli, è in continuo movimento, prevalentemente con il duo post-dub/free-jazz "Cadaver Mike" insieme a Guido Marziale aka Eks, e con "Oportet" ovvero un trio con il quale affianca le sue composizioni alla improvvisazione radicale, con il duo "Two Bad" insieme allo storico contrabbassista, icona del free europeo Roberto Bellatalla, e con il suo solo di batteria e oggetti. Dalla fine del 2019 ha iniziato la sua collaborazione con i Klippa Kloppa, storico gruppo underground casertano.

- Alle 21.00 Concerto serale

21.00 – 22.00

# CORVETTO-NZSD Invitati

## **Interventi di artisti #1**

Stefano Cagol / Far before and after us

Rebecca Agnes e Vera Pravda / Il Giardino d'inverno

Umberto Cavenago / Sweet Home

Francesco Meloni / Vivre

Carlo Galli / Hipnotic Mirage

## **Interventi di artisti #2**

Stefania Mantovani / Artway of Thinking

Peter Kaergaard Andersen / Facsimile

Baukje Spaltro / City Spheres

Jacopo Natoli / Edicola del Villaggio

Daniele Pario Perra / Low Cost Design Park

# CORVETTO-NZSD Invitati

## **Interventi di artisti #3**

Sonia Arienta / Drammaturgie Urbane

Francesco Bartoli / 73342 - Guyunusa

Lucia Cristiani / Dove ogni cosa resta

Emanuele Caprioli / Diateca vegetale

## **Interventi di artisti #4**

Giacomo Zaganelli / La mappa dell'abbandono

Esra Nesipogullari / Spatial organisations of socialism / an alternative design

Brigitta Rossetti / Lost Spring

Stefano Priori / L'urbanistica come esperienza

ITSOS Albe Steiner/progetti per Corvetto

# CORVETTO-NZSD Invitati

**Architetti:** Alessandro Trivelli / SDaRCH, Alvisè Simondetti, Carlotta Capobianco e Andrea Zucchi, Memo Colucci, Pietro Degli Esposti, Silvia Cafora / Frange Mobili, Gerardo Ghioni, Stefano Boeri, Lucio Pecchini / Vibrapac engineering, Antonello D'Egidio / ReFrame rivista, Marta Bertani / Terzo Paesaggio, Marianna Frangipane / Forme Tentative

**Operatori:** Soulfood Forestfarms, Terzo Paesaggio, Phoebe Zeitgeist, CAT Corvetto Academy of Tourism, Conserere, Artribune, Zero..., Dopo?, Walk-in-studio, TreTre, Di Studio in Studio, Susanna Cecchini / Fondazione Prada, Biblioteca Ollio, Africa Rivista, Milano Bicycle Coalition, Casa per la Pace, Ibrida Birra, ON! Impresa Sociale, Plurima, Made in Corvetto, Scuola dei Quartieri, Rete Corvetto, Forme Tentative, Terraforma, La Strada, Giardino delle Culture, Giardino di piante tintorie, Artàmica, Progetto QuBì, Four Clay – TerraCò, Fratelli Bonvini, Fantasmagoria, Green Island, Fucine Vulcano, Pedal Power...

**Per le famiglie:** Egidio Giurdanella / Forme Tentative, Ester Galli / CoiBambini, Paola Gaggiotti, Amanda Spernicelli, Liana Ghukasyan, Marcella Marletta

**Curatori:** Claudia Zanfi, Delia Mangano/Yas, Angela Vettese, Gabi Scardi, Alessandra Pioselli, Chiara Tinonin

# CORVETTO-NZSD Partecipanti

## **Studenti:**

ITSOS Albe Steiner: 20 studenti uditori con loro insegnanti Valeria Spera e Andrea Cacace

Accademia NABA: 5 studenti di Stefano Boccalini

IED: 5 studenti di Martin Romeo

Politecnico: 4 dottorandi

Università IULM: Fiammetta Bocola, Emma Onesti, Bianca Infurna sotto la supervisione di Virgilio Villoresi per la videodocumentazione